



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

Sede coordinata di Potenza

Tel. 0971 260111

oopp.basilicata-uff8@pec.mit.gov.it - segreteria.oopppz@mit.gov.it

ACCORDO

TRA

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
Campania – Molise – Puglia – Basilicata**

E

RSU

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**SULLE MODALITÀ E I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI
ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E SS.M.II.**

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 113 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ed integrato dal DL 32/2019 convertito in legge n.55/2019;

VISTI in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113 che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero



MIT

oopp.campania@pec.mit.gov.it





direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO l'Accordo con le OO.SS. a livello Centrale del 19 settembre 2018 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 4 del su riferito DM n. 204 del 04/10/2021;

VISTI gli esiti delle riunioni di contrattazione decentrata di II livello tenute in data 12/01/2022, 28/01/2022 e 17/03/2022, per la sede coordinata di Potenza;

VISTI i prospetti di ripartizione percentuali presentati dalle R.S.U. e da alcune OO.SS.;

VISTO l'accordo di contrattazione decentrata integrativa di II livello (Sede coordinata di Potenza) in data 06/04/2022 sulle modalità e i criteri di ripartizione delle risorse del fondo destinato ad "Incentivi per funzioni tecniche" di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo (sede coordinata di Potenza) sottoscritto tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, le R.S.U. (sede di Potenza) e le Organizzazioni Sindacali stipulato in data 06/04/2022 avente ad oggetto le modalità e i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50;

VISTA la nota prot. 10351 del 27/02/2025 (e la nota 13992 del 21/03/2025), con la quale la Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile di questo Dicastero comunicava a questo Provveditorato gli importi relativi all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, c. 2, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 versati dalla sede coordinata di Potenza nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo Novembre 2023 – Giugno 2024, al fine di poter procedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa;

RITENUTA la necessità di provvedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa necessaria a definire i criteri di ripartizione tra il personale tecnico e amministrativo di questo Istituto dell'ottanta per cento (80%) ex art. 113, c. 3, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 degli incentivi per le funzioni tecniche riassegnati sulla suddetta nota;

VISTI gli importi degli incentivi da contrattare secondo le proposte di liquidazione effettuate dai rispettivi RUP e le tabelle di ripartizione allegate al presente accordo;



VISTO l'esito della riunione di contrattazione decentrata di II livello tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. della sede di Potenza in data 20/10/2025;

Il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata,

nella persona

del

Provveditore pro tempore Ing. Lorenza Dell'Aera,

e le

RSU (sede coordinata di Potenza)

E

OO.SS. (C.I.S.L. FP, F.L.P., CONFSAL UNSA, CONFINTESA F.P.)

convengono e stipulano il presente

ACCORDO

(Sede coordinata di Potenza)

Art. 1 – Ripartizione integrativa dell'incentivo

Fermo restando i criteri generali di ripartizione, l'incentivo è attribuito ai dipendenti, sia amministrativi che tecnici, che svolgono le funzioni tecniche inerenti alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, secondo le ripartizioni di seguito rappresentate rispettivamente nella **Tabella LAVORI** per i lavori, nella **Tabella SERVIZI E FORNITURE** per i servizi e forniture e nella **Tabella CENTRALE DI COMMITTENZA** per le attività di Centrale di Committenza:

Tabella LAVORI



oop.campania@pec.mit.gov.it



ATTIVITA'	CONTRATTAZIONE DI I LIVELLO %	A %	B %	C %	D %	E %	F %
RUP	15-20	18	18	19	19	19	20
Collaboratori RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	7-15	11	11	13	13	13	15
Direttore dei Lavori	20-25	20	25 CSE	22	25 CSE	21	22
Ufficio direzione lavori (Direttore Operativo – Ispettori di cantiere)	10-20	20 CSE	15	20 CSE	17	16	17
Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	10-15	10	10	15	15	10	15
Collaudo statico	10-12	10	10	0	0	10	0
Incaricato verifica progetti	5-8	5	5	5	5	5	5
Incaricato programmazione della spesa per investimenti	2-4	2	2	2	2	2	2
Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando	3-5	4	4	4	4	4	4
		100	100	100	100	100	100

In particolare per la **Tabella LAVORI**, le parti concordano nell'applicazione dei criteri di attribuzione specificati di seguito:

Colonna A: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui i lavori contemplino l'espletamento di tutte le attività riportate nell'Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021 e la funzione di CSE sia svolta dal Direttore Operativo;

Colonna B: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui i lavori contemplino l'espletamento di tutte le attività riportate nell'Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021 e la funzione di CSE sia svolta dal Direttore dei Lavori;

Colonna C: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui la figura di collaudatore statico non sia necessaria e la funzione di CSE sia svolta dal Direttore Operativo;

Colonna D: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui la figura di collaudatore statico non sia necessaria e la funzione di CSE sia svolta dal Direttore dei Lavori;

Colonna E: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui i lavori prevedano l'espletamento di tutte le attività riportate nell'Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021 e il CSE sia svolto da un professionista esterno;

Colonna F: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui la funzione di collaudatore statico non sia necessaria e il CSE sia svolto da un professionista esterno.

PRECISAZIONI:

- Ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DM n. 204 del 04/10/2021, "qualora la funzione di coordinatore per la sicurezza sia svolta dal direttore lavori, allo stesso è riconosciuta la percentuale massima prevista per l'incarico di direttore lavori"; in tal caso è, pertanto, riconosciuta al Direttore dei Lavori la percentuale massima del 25% prevista per detta figura nell'allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021 (cfr. Colonne B e D);



- Ai sensi del citato art. 7 comma 3 del DM n. 204 del 04/10/2021, “*qualora la funzione di coordinatore per la sicurezza sia svolta dal direttore operativo, allo stesso compete una quota non inferiore ad un terzo di quella stabilita per l’Ufficio direzione lavori in sede di contrattazione decentrata integrativa*”, cui viene riconosciuta in tale sede la percentuale del 20% (cfr. Colonne A e C); in tale evenienza, al Direttore Operativo che svolge la funzione di coordinatore per la sicurezza è riconosciuta una maggiorazione del 5% rispetto a quanto spettante a ciascuno dei restanti componenti dell’Ufficio di direzione lavori, fermo restando che la relativa quota deve essere pari ad almeno 1/3 del 20%;
- Qualora siano individuati più incaricati all’interno dell’Ufficio direzione lavori, la relativa percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento della medesima attività, fermo restando nel caso di cui al punto precedente l’attribuzione al Direttore Operativo di una quota non inferiore ad un terzo di quella stabilita per l’Ufficio direzione lavori in sede di contrattazione decentrata integrativa. Rimane in capo al Direttore dei Lavori l’attribuzione delle sub-percentuali tra attività diverse ovvero quella di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere;
- La percentuale di relativa spettanza è attribuita ai collaudatori statici solo ove tale figura sia necessaria (cfr. colonne A, B ed E), altrimenti si applicano le colonne C, D e F;
- Per il caso in cui la funzione di CSE sia svolta da un professionista esterno all’Amministrazione:
 - laddove i lavori contemplino l’espletamento di tutte le attività riportate nell’Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021, si applica la colonna E che contempla - rispetto a quanto previsto dalle colonne A e B - una maggiorazione per le attività espletate da RUP, Collaboratori RUP, Direttore dei Lavori e Ufficio direzione lavori in considerazione delle attività supplementari poste in capo a dette figure derivanti dalla necessità di interfaccia con l’esterno per il coordinamento fra le attività di cantiere;
 - laddove la funzione di collaudatore statico non sia necessaria, si applica la colonna F che prevede anch’essa - rispetto alle colonne C e D - una maggiorazione per le attività espletate da RUP, Collaboratori RUP, Direttore dei Lavori e Ufficio direzione lavori, per le medesime considerazioni di cui al punto precedente;
 - Qualora la funzione di CSE sia svolta all’interno dell’Amministrazione, ma tale figura non sia coincidente né con quella di Direttore dei Lavori né di Direttore Operativo, all’incaricato del CSE viene riconosciuta una percentuale del 5% nell’ambito di quella destinata ai Collaboratori del RUP; in tal caso, le quote spettanti a ciascuna attività sono determinate come segue:
 - laddove i lavori contemplino l’espletamento di tutte le attività riportate nell’Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021: RUP 19%, Collaboratori RUP 15% (di cui 5% al CSE), Direttore dei Lavori 20%, Ufficio direzione lavori 15%, Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione 10%, Collaudo statico 10%, Incaricato verifica progetti 5%, Incaricato programmazione della spesa per investimenti 2% e Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando 4%;
 - laddove la **funzione di collaudatore statico non sia necessaria**: RUP 20%, Collaboratori RUP 15% (di cui 5% al CSE), Direttore dei Lavori 22%, Ufficio direzione lavori 17%, Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione 15%, Collaudo statico 0%, Incaricato verifica progetti 5%, Incaricato programmazione della spesa per investimenti 2% e Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando 4%;
 - Qualora la funzione di Direttore dei Lavori sia esternalizzata, a RUP, Collaboratori RUP e Ufficio direzione lavori viene riconosciuta la percentuale massima stabilita per le dette



MIT

oopp.campania@pec.mit.gov.it



attività nell’Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021 (pari rispettivamente a 20% per RUP, 15% per Collaboratori RUP e 20 % per Ufficio direzione lavori), in considerazione delle attività supplementari poste in capo a dette figure per il coordinamento con un soggetto esterno all’Amministrazione nella conduzione del cantiere. Analogamente, per le medesime ragioni, nel caso in cui sia l’attività di Direttore dei Lavori che dell’Ufficio direzione lavori (Direttore Operativo – Ispettore di cantiere) siano affidate all’esterno dell’Amministrazione, a RUP e Collaboratori RUP è riconosciuta la percentuale massima prevista nell’Allegato A al DM n. 204 del 04/10/2021.

Qualora a un medesimo soggetto siano attribuite, compatibilmente con quanto previsto dalle disposizioni normative di settore, più attività, le relative percentuali vengono accorpate in un’unica aliquota onnicomprensiva costituente sommatoria (es. qualora il Direttore dei Lavori svolga anche le funzioni di Direttore Operativo/Ispettore di cantiere, l’aliquota prevista per queste ultime sarà sommata a quella spettante per il Direttore dei Lavori; idem nel caso in cui il RUP eserciti anche le funzioni di Direttore dei Lavori).

Ferma restando la competenza attribuita al Provveditore, ai sensi del comma 2 dell’art. 5 del DM n. 204 del 04/10/2021, di individuare, su proposta del RUP, “*i componenti dell’ufficio di supporto al RUP, di direzione lavori, il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo, nonché le altre figure incaricate delle funzioni tecniche*”, sarà assicurato il rispetto del principio di rotazione così come richiamato dal citato comma 2 nel definire numero e qualifica dei collaboratori in relazione alle specifiche competenze richieste dall’intervento.

Ai sensi dell’art. 12 del DM n. 204 del 04/10/2021, in caso di modifiche, nonché di varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, nelle ipotesi previste dall’art. 106 del codice dei contratti pubblici, autorizzate dal RUP, che comportino un incremento dell’importo a base di gara, il Fondo di cui all’art. 4 del regolamento è riferito al nuovo importo lordo del contratto, ai fini del rispetto del limite massimo del 2% di cui all’art. 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici.

Tabella SERVIZI E FORNITURE

ATTIVITA’	CONTRATTAZIONE DI I LIVELLO	ALIQUOTE DI RIPARTIZIONE
RUP	20-25%	24%
Collaboratori RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	15-25%	23%
Direttore della esecuzione dei contratti di servizi – Incaricato o commissione della verifica di conformità nei contratti di forniture	20-25%	22%
Collaboratori del direttore dell’esecuzione	5-15%	12%
Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando	5-10%	6%
Incaricato della programmazione della spesa per investimenti	5-10%	5%





Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	8-12%	8%
		100%

Alla Tabella SERVIZI E FORNITURE si applicano le precisazioni riportate per la Tabella LAVORI, ove compatibili.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 113, “per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2” (ovvero una percentuale dello 0,5% dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara). Le modalità di attribuzione della predetta quota parte di incentivo ai destinatari sono stabilite nella seguente tabella:

Tabella CENTRALE DI COMMITTENZA

ATTIVITA'	ALIQUOTE DI RIPARTIZIONE
Responsabile della procedura di gara e/o Punto Ordinante	40%
Punto Istruttore	40%
Segreteria di gara	20%
	100%

Art. 2

I criteri di cui all'art. 1 saranno applicati ai fini della ripartizione, tra il personale interno a questo Istituto avente diritto, dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 relativo agli importi versati nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo compreso tra Novembre 2023 – Giugno 2024 e riassennati dalla Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero sul capitolo 1417 – P.G. 5.

Tali importi, con l'indicazione dei relativi interventi cui si riferiscono, sono debitamente riassunti nella tabella di cui all'allegato 1 al presente atto e sono dimostrati financo dalle quietanze di versamento di cui all'allegato 2.

I suddetti allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 3 – Modalità di pagamento

Il pagamento dell'incentivo dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e più in dettaglio:

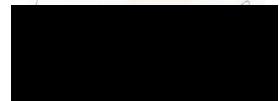
Art. 8 Criteri di liquidazione dei crediti del dipendente per incentivi

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:



MIT

opp.campania@pec.mit.gov.it





- a) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- b) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;
- c) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- d) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- e) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- f) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- g) per il collaudo statico, con il deposito del certificato;
- h) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione

Art. 9 Modalità di pagamento degli incentivi

- 1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, gli incentivi sono corrisposti sulla base degli stati di avanzamento lavori, servizi e forniture, in concomitanza dei certificati di pagamento nella misura dell'ottanta per cento e al termine delle prestazioni per il restante venti per cento.
- 2. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, la struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, previa verifica dell'attività svolta e accertato il diritto dei dipendenti alla liquidazione dei compensi, provvede al versamento ai sensi dell'articolo 4, comma 5, in relazione all'avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture.
- 3. La Direzione generale del personale e degli affari generali, accertate le entrate sul già menzionato capitolo, ne richiede al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione su un apposito piano gestionale dei capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie del personale dei diversi centri di responsabilità dove prestano servizio i dipendenti destinatari dell'incentivo.
- 4. Riassegnate le risorse ai sensi del comma 3, la Direzione generale del personale e degli affari generali provvede ad attribuire le stesse alla stazione appaltante, mediante apposito piano di riparto, per consentire il pagamento degli incentivi tramite l'applicativo «cedolino unico» di NoiPa ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
- 5. In presenza di incarichi attribuiti da altre pubbliche amministrazioni, per effetto di accordi o convenzioni, l'incentivo per funzioni tecniche è individuato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle altre pubbliche amministrazioni sulla base della ripartizione prevista dal presente regolamento. Il compenso, al lordo degli oneri a carico del Ministero, una volta riconosciuto, è versato sul capitolo di capo 15, n. 2454, articolo 39 di nuova istituzione, per essere riassegnato sui capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie dei dipendenti.
- 6. La procedura di cui al comma 5 è seguita anche qualora l'incentivo per funzioni tecniche sia a carico di soggetti terzi, diversi dalle pubbliche amministrazioni.
- 7. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, non possono superare l'importo del cinquanta per cento del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo previsto per la qualifica e fascia economica rivestita. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile escluso quello derivante dagli



incentivi medesimi. Le strutture ministeriali che operano come stazioni appaltanti effettuano opportune verifiche, anche a campione, ai fini del rispetto del suddetto limite massimo.

8. In nessun caso gli incentivi di cui al presente regolamento possono essere corrisposti direttamente da soggetti terzi ai dipendenti.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DM 204 del 04/10/2021, una volta ratificato, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente e comunicato alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali del MIT.

Per l'Amministrazione

Il Provveditore
Ing. Lorenza Dell'Aera

Il Dirigente

Ing. Vito Sivolella

Per le R.S.U. sede di Potenza

Francesco Crescente
Maria Luisa Santarsiero
Angelo Tedesco



Francesco
Crescente
22.10.2025
10:25:08
GMT+01:00



ANGELO TEDESCO
22.10.2025 14:53:55
GMT+02:00

Per le OO.SS.

C.I.S.L. FP

F.L.P.

CONFINTESA F.P.



Marisa
D'Ottavio
29.10.2025
12:35:15
GMT+02:00



Francesco Campopiano
23.10.2025 11:40:51
GMT+02:00



MIT

oopp.campania@pec.mit.gov.it